



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 28/02/2019

Numero Registro Dipartimento: 323

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 2464 del 01/03/2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA AI SENSI DEL R.D. N. 523/1904 ALLA DITTA NATALE STALETTI PER LA SISTEMAZIONE DEL FIUME PESIPE IN CORRISPONDENZA DELLE PARTT. 139 E 242 DEL FOGLIO 32 DEL COMUNE DI MAIDA .

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE/GENERALE

PREMESSO:

- con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56”, è stata statuita, fra l’altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
- la DGR n. 369 del 24.09.2015, in attuazione della L. R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell’ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
- con Decreto Dirigenziale n. 4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente ai territori delle province di Catanzaro, Vibo Valentia e Crotone, il Settore “Gestione Demanio Idrico” – Area Centrale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
- con DPGR n. 111 del 16.10.2017 è stato nominato l’ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- con Decreto Dirigenziale n. 424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l’incarico di funzione dirigenziale del Settore “Gestione Demanio Idrico – Area Centrale (Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone).

VISTA l’istanza in data 15/01/2019 del Sig. Natale Staletti intesa ad ottenere l’autorizzazione per la sistemazione del Fiume Pesipe in corrispondenza delle partt. 139 e 242 del Foglio 32 del Comune di Maida, danneggiata dagli ultimi eventi alluvionali, corredata dagli elaborati progettuali a firma del Geom. Danilo Cittadino iscritto al Collegio Provinciale dei al n°2419;

CONSIDERATO che per come evidenziato nella documentazione fotografica allegata, le sponde del corso d’acqua sono state in molti punti asportati dalla corrente di piena dei recenti eventi alluvionali, per cui si rende necessaria una sistemazione delle stesse per evitare ulteriori danni ai terreni attigui.

PRESO ATTO che il Fiume Pesipe in tale tratto ha lasciato la sua originaria sezione di deflusso, attraversando con un nuovo corso, le part. 139 e 242 del Foglio 32 del Comune di Maida, per cui l’alveo di scorrimento da considerare è quello attuale, acquisito ai sensi dell’ art. 1 della Legge n. 37/1994, ed i lavori da eseguire consistono unicamente nella pulizia dell’alveo e la sistemazione delle sponde, ripristinando le condizioni antecedenti i predetti eventi alluvionali.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

di autorizzare, per quanto di competenza, la Ditta Natale Staletti per la sistemazione, a sua cura e spese, del Fiume Pesipe in corrispondenza delle partt. 139 e 242 del Foglio 32 del Comune di Maida, in base agli elaborati progettuali a firma del Geom. Danilo Cittadino iscritto al Collegio Provinciale dei Geometri al n°2419, relativamente ai quali ne sarà restituita una copia con il visto di questo Ufficio, e, per quanto non evidenziato, in base alla ricostruzione dell’allineamento con le parti integre delle sponde, riempiendo adeguatamente le parti asportate dalle ultime erosioni. Pertanto, ad avvenuta conclusione dell’iter istruttorio, cui naturalmente farà seguito l’inizio dei lavori, codesta Ditta Natale Staletti, limitatamente alle opere interferenti col regime idraulico del corso d’acqua interessato, provvederà ad ottemperare alle seguenti condizioni:

1. tutti gli eventuali danni che potranno derivare alle persone, alle cose, alle proprietà pubbliche e private, in dipendenza della presente autorizzazione saranno a cura della richiedente Ditta, ritenendo l'autorizzazione resa con l'esplicita intesa che questa Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi danno o molestia possa prevenire da terzi, i quali siano, o comunque si ritengano, lesi nei loro diritti;
2. l'autorizzazione non esonera la Ditta richiedente dall'obbligo di osservare, sotto la propria e diretta esclusiva responsabilità, le leggi ed i regolamenti in materia, anche se non citati;
3. garantire che tutte le operazioni siano regolate da misure di sicurezza secondo le norme vigenti e nel rispetto degli adempimenti previsti, esonerando il RUP e questa Amministrazione da ogni responsabilità in merito. Il cantiere deve essere debitamente interdetto ai non addetti ai lavori. I lavori devono eseguirsi esclusivamente quando il livello idrico e quello prevedibile in considerazione delle condizioni metereologiche, renda possibile in sicurezza le lavorazioni;
4. la presente autorizzazione è da intendersi per soli fini idraulici, la Ditta richiedente resta obbligata a richiedere, eventuali altri pareri o nulla-osta presso altri enti e uffici aventi causa con le problematiche relativi ai lavori idraulici;
5. non devono essere alterate le fluenze del corso d'acqua con accumuli o depositi, anche provvisori, di materiali di qualunque provenienza;
6. non possono essere estirpate piante radicate lungo le scarpate di diametro superiore a 25 cm., l'asportazione deve avvenire previa autorizzazione dell'organo di competenza;
7. non devono essere danneggiate le difese idrauliche presenti nel corso d'acqua, le operazioni in alveo non devono arrecare danni al profilo di fondo, con escavazioni oltre la sua naturale livelletta, definita dall'allineamento delle opere idrauliche e stradali eventualmente esistenti e/o dalla quota di fondo delle sezione di monte e di valle; la quota minima della sezione idraulica non deve essere pertanto inferiore a quelle dell'estradosso superiore delle fondazioni di eventuali opere longitudinali, né del coronamento delle briglie esistenti, né delle opere di protezione delle fondazioni stradali, per evitare ogni possibile erosione;
8. la ricostruzione delle sponde danneggiate deve seguire il limite delle pertinenze demaniali delle aree acquisite dal fiume Pesipe ai sensi dell' art. 1 della Legge n. 37/1994 con il suo nuovo corso, antecedenti l'ultimo evento alluvionale;
9. il materiale proveniente dalla pulizia deve essere collocato a ricarica o protezione delle sponda erose del corso d'acqua sia in dx che in sx orografica e non può essere assolutamente allontanato dalle pertinenze demaniali. La Ditta richiedente avrà la responsabilità di assicurare il rispetto di tali indicazioni;
10. a lavori ultimati dovrà essere ripristinato lo stato dei luoghi, con chiusura degli eventuali varchi di accesso;
11. i rifiuti rinvenuti dovranno essere conferiti a cura e spesa della Ditta richiedente in discariche autorizzate, secondo la loro tipologia;
12. la Ditta richiedente resta obbligata, ad eseguire le eventuali istruzioni, che saranno impartite dal RUP;
13. la comunicazione di inizio lavori dovrà essere trasmessa a quest'Ufficio almeno 3 (tre) giorni prima dell'inizio dei lavori allegando alla stessa una planimetria con l'indicazione del sito dove verrà depositato il materiale in esubero;

14. la presente autorizzazione ha una durata di venti giorni, a fine lavori codesta Ditta richiedente , deve presentare apposita documentazione fotografica ed avvertire il RUP per verificare se i lavori siano stati eseguiti in conformità del presente parere;
15. il Responsabile del procedimento della pratica di che trattasi è il Funzionario ing. Francesco Antonio Crispino , che potrà essere contattato telefonando al numero 0961/853988 o alla posta elettronica fantonio.crispino@regione.calabria.it .

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CRISPINO FRANCESCO ANTONIO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)